

\_Lettera\_N\_3969

Circolare

Torino, 15 gennaio 1884

Illustriissimo Signore,

Fra le opere che principalmente meritano la benedizione di Dio e la benevolenza degli uomini crediamo di poter annoverare quella che caldamente raccomandiamo alla carità della S. V.

Parecchie centinaia di fanciulli poveri venuti in Roma per cercar fortuna, vanno vagando per la città esposti ad ogni pericolo sia spirituale sia temporale e fatti uomini potrebbero riuscire di grave danno alla stessa società civile. Se costoro si potessero raccogliere, istruire, avviare ad un mestiere o professione, potrebbero a suo tempo guadagnarsi onestamente il pane e divenire buoni cristiani ed utili cittadini.

A questo fine si è comperato un terreno accanto alla Chiesa del Sacro Cuore in via di Porta S. Lorenzo. Quivi si è aperto un Oratorio maschile per le radunanze festive, dove si raccoglie quel maggior numero che si può di giovanetti pericolanti, insegnando loro il Catechismo. Dopo aver soddisfatto ai doveri di religione, sono tratti con onesta e piacevole ricreazione e allettati con premi, con un po' di ginnastica e con le scuole diurne, festive e serali.

Ma fra questi giovani se ne trovano parecchi i quali sono talmente poveri ed abbandonati, che non potrebbero avviarsi ad alcun mestiere senza dar loro alloggio, vitto e vestito. Per provvedere a questo bisogno eccezionale si è pensato di edificare un' Ospizio [sic] attiguo alla sopraddetta Chiesa, il quale sia capace di accogliere 500 orfanelli di ogni paese. Già si è per scavare le fondamenta; ma non si potrebbe porre mano all'opera e condurre a termine il locale se la pubblica beneficenza non venisse in aiuto.

A questo fine non seppesi ideare altro mezzo più opportuno che una lotteria, come quella che tende la mano alla grande e alla piccola beneficenza in qualunque misura e ci apre eziandio la via a ricorrere con fiducia tanto ai benemeriti cittadini di Roma, quanto alle persone agiate che dimorano nelle altre città o paesi. |

I sottoscritti pertanto pregano tutti quelli che amano il bene della società e della religione a voler loro porgere la mano benefica per raccogliere doni e indirizzarli a questa casa parrocchiale del Sacro Cuore in quel modo che loro tornerà di minor disturbo.

Appena i doni saranno raccolti ed estimati verranno descritti in apposito catalogo, col relativo prezzo, quindi presentati alla competente autorità per la dovuta approvazione. Ciò di fatto si potrà venire alla desiderata esposizione dei doni ed allo spaccio dei biglietti.

Noi intanto certi della cooperazione della S. V. mostreremo la nostra riconoscenza col raccomandarla al Signore Iddio dator di ogni bene, perché le conceda la pienezza delle sue benedizioni con lunghi anni di vita felice e il premio dei giusti in cielo.

Con la più distinta stima ci professiamo

Di V. S. Illustrissima

Obbl. mi e Dev. mi

Sac. Giovanni Bosco

Sac. Francesco Dalmaso Parroco

Indicazioni Generali

Questa lotteria sarà regolata come segue:

1° I più insigni benefattori e benefattrici saranno invitati a far parte del Comitato per promuovere la raccolta dei doni e lo spaccio dei biglietti.

2° Il prezzo di ciascun biglietto è di una lira; ogni biglietto avrà la firma d'un membro della Commissione ed il timbro della Prefettura.

3° L'estrazione sarà fatta in quel tempo e luogo che l'Autorità governativa giudicherà di stabilire.

4° Si renderà noto il luogo e il modo con cui si farà la pubblica esposizione dei doni.

5° In apposito catalogo sarà stampato nome e cognome dei membri della Commissione direttrice, dei promotori e delle promotrici, come pure degli oblatori, ad eccezione di quelli che amassero di conservare l'anonimo.

6° Dopo l'estrazione chi non ritirasse gli oggetti vinti, o non ne desse altro avviso s'intenderebbe che voglia farne caritatevole oblazione a favore dell'edifizio.